

Anagrafica

Fondo comune di diritto italiano armonizzato alla Direttiva 2009/65/CE.

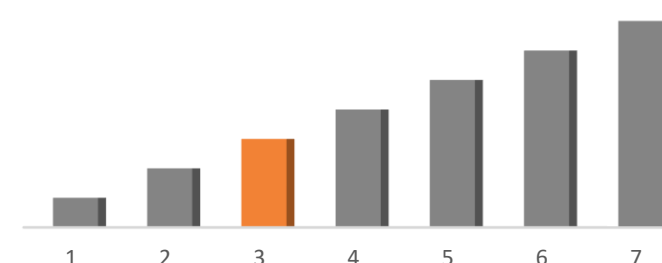
Data istituzione fondo:	30 dicembre 2022
Data lancio classe R:	15 giugno 2023
Isin portatore classe R:	IT0005529794
Tipologia di gestione:	Total Return Fund
Valuta di denominazione:	Euro
Categoria:	Fondo Flessibile
Parametro di riferimento (benchmark):	In relazione allo stile di gestione del Fondo (stile flessibile), non è possibile individuare un benchmark rappresentativo della politica di gestione adottata. In luogo del benchmark, viene indicata una misura di volatilità del Fondo coerente con la misura di rischio espressa.
Misura di rischio:	Value at Risk (VaR), orizzonte temporale 1 mese, intervallo di confidenza 99%, 13,5%.
Grado di rischio:	4 su 7.
Destinazione dei proventi:	Il Fondo è ad accumulazione dei proventi.
Commissioni di gestione annue:	2%
Commissioni di incentivo annue:	10% (High Water Mark)

La politica d'investimento del Fondo si indirizza principalmente verso strumenti rappresentativi del capitale di rischio di società quotate. Il patrimonio del Fondo può essere investito in azioni di media/grande capitalizzazione (superiore ad 1 miliardo di USD) e solo in misura residuale in azioni di società a bassa capitalizzazione (inferiore ad 1 miliardo di USD). Il Fondo può fare ampio ricorso a depositi bancari ed altri strumenti del mercato monetario, e utilizzare strumenti derivati quotati. Il patrimonio del Fondo può essere investito, inoltre, anche in misura superiore al 10% dello stesso, in parti di OICVM italiani e di OICVM UE, anche quotati (compresi ETF) o in parti di OICR non armonizzati aperti, anche quotati (compresi ETF).

Duration:	La duration della componente obbligazionaria è compresa tra 1 e 7 anni.
Rating:	Il Fondo può investire in obbligazioni di emittenti societari e/o sovrani con qualsiasi rating creditizio. Il Fondo può investire in misura residuale in obbligazioni prive di rating.
Paesi Emergenti:	Investimento contenuto in strumenti finanziari di Paesi Emergenti.
Rischio di cambio:	Gestione attiva del rischio di cambio.
Criteri di selezione degli strumenti finanziari:	Gli investimenti sono effettuati sulla base delle aspettative della SGR sull'andamento nel medio/breve termine dei mercati e dei titoli, operando se necessari frequenti aggiustamenti alla ripartizione tra aree geografiche, categorie di emittenti, settori di investimento, nonché tra componente azionaria e componente obbligazionaria (stile flessibile).
Politica d'investimento:	L'attività di gestione è svolta senza vincoli predeterminati in ordine alle categorie di strumenti finanziari nei quali investire, nell'ambito della misura di rischio stabilita dal gestore e rappresentata dal Value at Risk (VaR). L'attività di gestione è svolta perseguendo quale obiettivo l'incremento (eventualmente significativo) del capitale investito nel medio/lungo termine.
Obiettivo di rendimento del Fondo:	N.A.

Prima dell'adesione leggere il prospetto. Il prospetto e i KID dei prodotti offerti da Agora Investments SGR sono disponibili alla sezione "Documentazione" del sito www.agorasgr.it.

Grado di Rischio: 3 su 7



Performance	
Mese:	-2,28%
Anno:	-1,41%

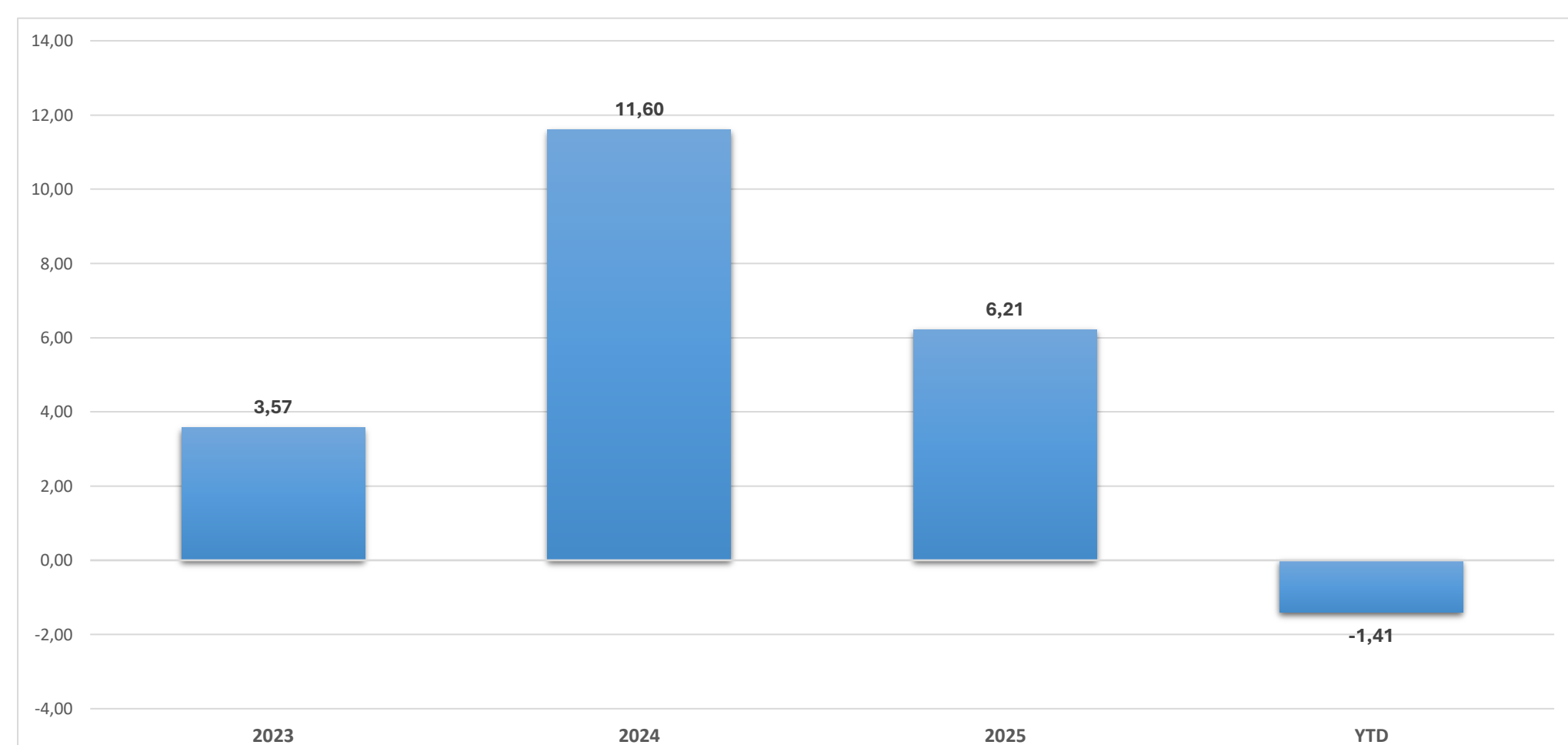
Portafoglio azionario	
P/E stimato 12 mesi:	17,2
Dividend yield:	1,80%
Primi 10 Titoli	
KERING	1,37%
MERCK & CO. INC.	1,35%
NOVARTIS AG-REG	1,35%
ROCHE HOLDING AG	1,34%
EXXON MOBIL CORP	1,18%
CHEVRON CORP	1,16%
SERVICENOW INC	0,94%
ALPHABET INC-CL A	0,94%
AMAZON.COM INC	0,94%
APPROVIN CORP-CLASS A	0,94%

Portafoglio obbligazionario	
Duration:	0,71
Rendimento a scadenza:	2,55%
Primi 10 Titoli	
CCTS Float 10/15/28	8,25%
BKO 2 12/10/26	8,05%
BKO 2 12/16/27	8,02%
BOTS 0 09/30/26	7,93%
BOTS 0 12/14/26	7,88%

Andamento della quotazione in Euro



Rendimenti annuali



Note sulla gestione

Marzo si è chiuso con una correzione significativa sui principali mercati azionari internazionali, confermando un avvio di 2026 più complesso e dominato da volatilità, tensioni geopolitiche e riprezzamento del quadro macroeconomico. Il mese è stato influenzato principalmente dall'acuirsi del rischio energetico, dal riemergere di pressioni inflazionistiche e da una crescente incertezza sul percorso delle banche centrali.

Il primo driver è stato lo shock energetico legato all'escalation del conflitto in Medio Oriente, che ha riportato il petrolio al centro dell'attenzione degli investitori. Il rialzo delle quotazioni energetiche ha aumentato il premio per il rischio geopolitico, penalizzando soprattutto i segmenti più esposti alla compressione dei margini e alle valutazioni elevate, mentre comparti più difensivi o legati alle materie prime hanno mostrato una maggiore tenuta relativa.

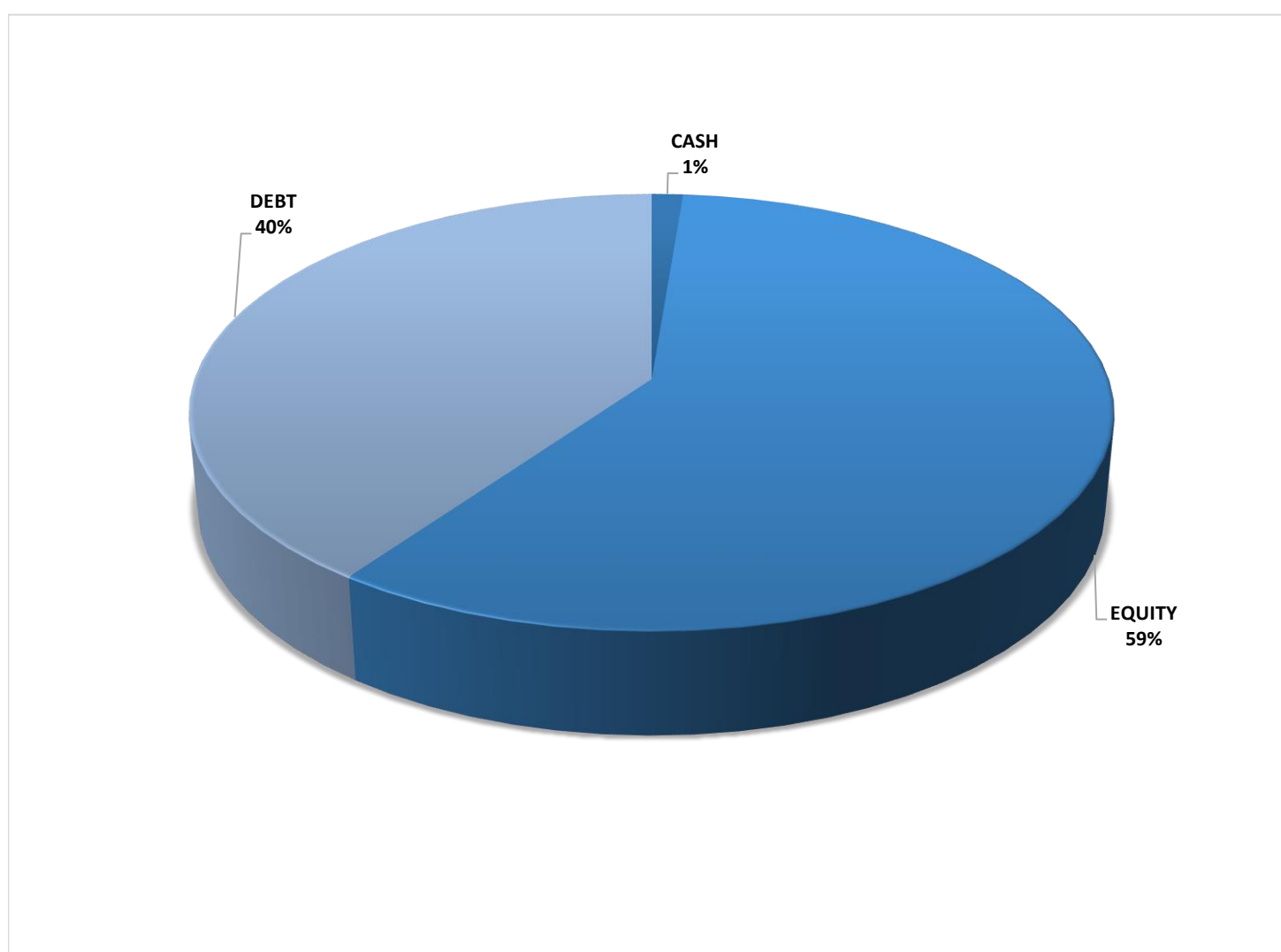
Il secondo elemento chiave è stato il ritorno di timori inflazionistici. L'aumento del costo dell'energia rischia infatti di rallentare il processo di normalizzazione dei prezzi, complicando il compito di Federal Reserve e Banca Centrale Europea. In questo contesto, le banche centrali hanno mantenuto un approccio prudente, lasciando i mercati privi di una chiara direzione di politica monetaria e più sensibili a ogni nuovo dato macro o sviluppo geopolitico.

Infine, il quadro della crescita globale resta resiliente ma più fragile. L'economia americana continua a mostrare segnali di tenuta, ma con un equilibrio meno solido rispetto all'inizio dell'anno, mentre in Europa permane una maggiore vulnerabilità agli shock esogeni. In un contesto di mercato più selettivo e meno lineare, riteniamo che la gestione attiva e la disciplina nell'allocazione restino elementi centrali per affrontare una fase in cui la dispersione tra settori, stili e singoli titoli continua ad aumentare.

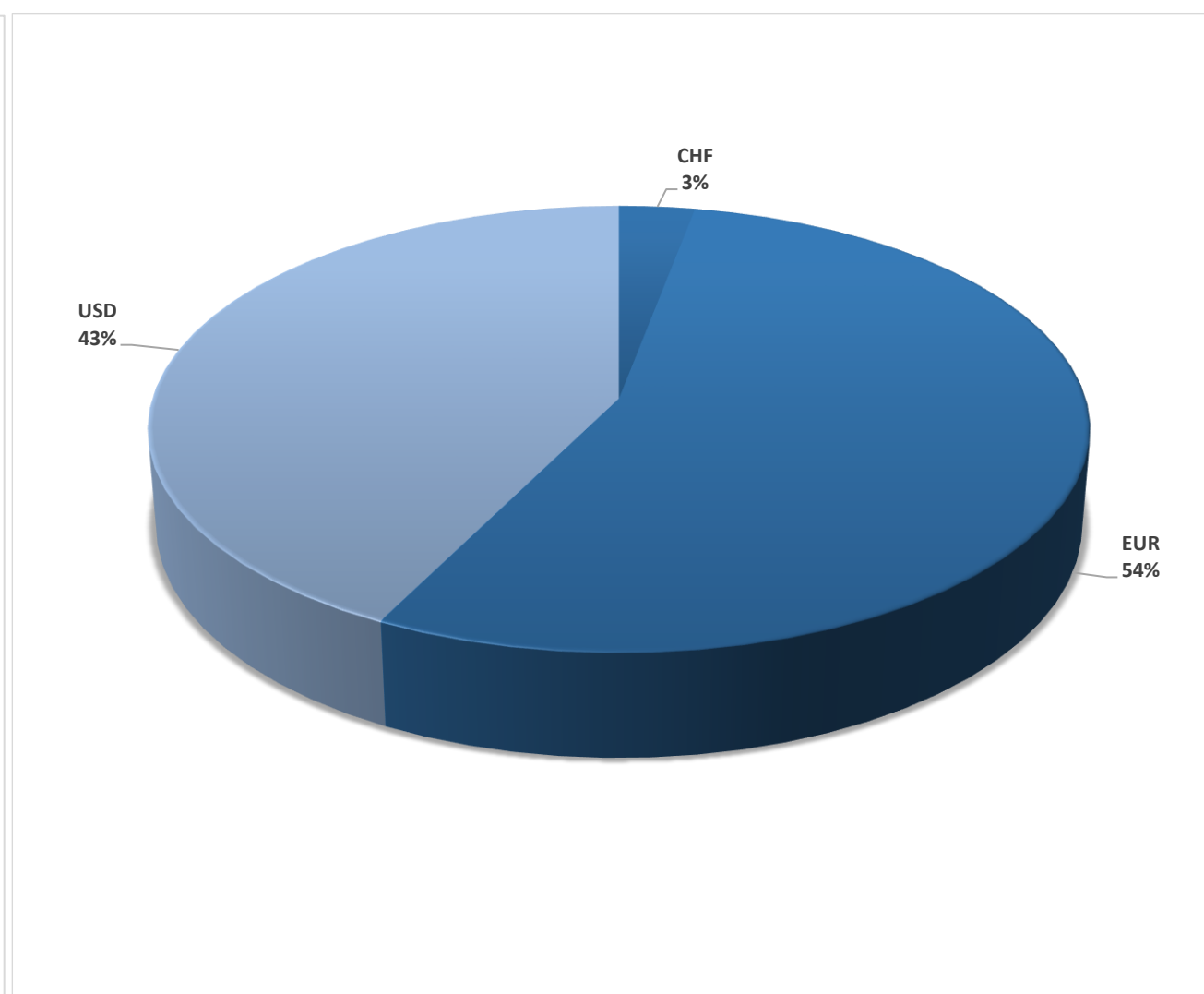
Gestione:

Durante il mese di marzo abbiamo operato con un approccio inizialmente cauto, successivamente diventato più costruttivo. Abbiamo gradualmente incrementato l'esposizione azionaria, reintroducendo la posizione in Terre Rare e aumentando la strategia Global Brand. L'esposizione azionaria complessiva è passata dal 35% di fine febbraio al 60% circa a fine marzo.

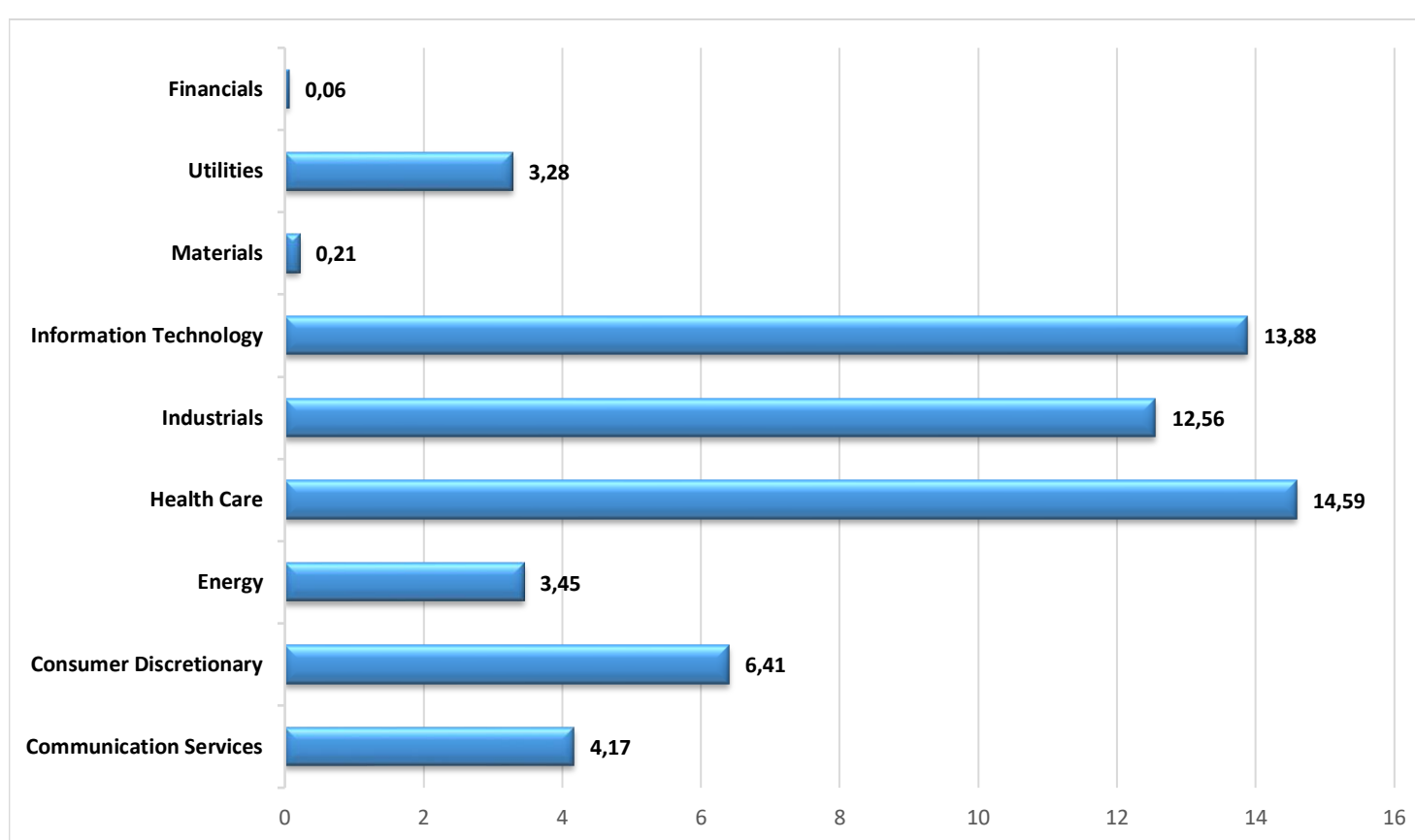
ASSET CLASS



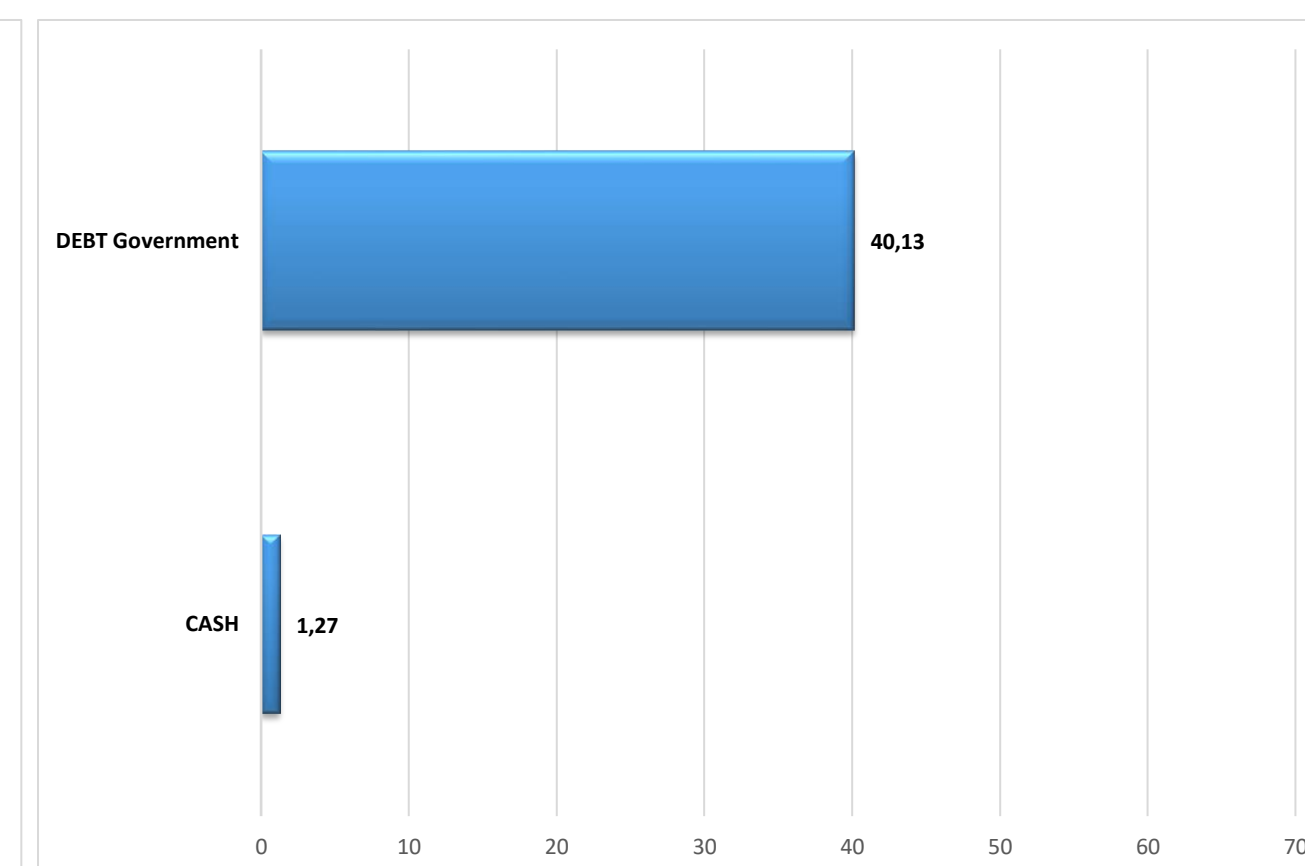
VALUTE



SETTORI AZIONARI



EMITTENTI OBBLIGAZIONARI E CASH



PERFORMANCE ATTRIBUTION LORDA MESE

BEST CONTRIBUTORS		WORST CONTRIBUTORS	
EXXON MOBIL CORP	0,12%	AM MSCI WORLD H CARE-ETF EA	-0,18%
CHEVRON CORP	0,10%	BAIDU INC - SPON ADR	-0,12%
TOTALENERGIES SE	0,06%	BOSTON SCIENTIFIC CORP	-0,12%
ELBIT SYSTEMS LTD	0,04%	APPROVIN CORP-CLASS A	-0,12%
PFIZER INC	0,03%	HEIDELBERG MATERIALS AG	-0,11%
NEXTPower INC-CL A	0,03%	AEROVIRONMENT INC	-0,10%
VALERO ENERGY CORP	0,03%	TENCENT HOLDINGS LTD-UNS AD	-0,10%
SANDISK CORP	0,03%	SERVICENOW INC	-0,09%
MERCK & CO. INC.	0,03%	SAFRAN SA	-0,09%
REGENERON PHARMACEUTICALS	0,02%	ROCHE HOLDING AG	-0,08%

PERFORMANCE ATTRIBUTION LORDA ANNO

BEST CONTRIBUTORS		WORST CONTRIBUTORS	
SANDISK CORP	0,53%	AEROVIRONMENT INC	-0,24%
WESTERN DIGITAL CORP	0,34%	LVMH MOET HENNESSY LOUIS VUI	-0,19%
EXXON MOBIL CORP	0,32%	KRATOS DEFENSE & SECURITY	-0,16%
SEAGATE TECHNOLOGY HOLDINGS	0,29%	MICROSOFT CORP	-0,16%
APPLIED MATERIALS INC	0,24%	BOSTON SCIENTIFIC CORP	-0,16%
CHEVRON CORP	0,24%	INTUITIVE SURGICAL INC	-0,14%
INTEL CORP	0,21%	TENCENT HOLDINGS LTD-UNS ADR	-0,13%
TAIWAN SEMICONDUCTOR-SP ADR	0,20%	CRITICAL METALS CORP	-0,13%
JOHNSON & JOHNSON	0,14%	AMAZON.COM INC	-0,12%
MERCK & CO. INC.	0,13%	KERING	-0,12%